

«Risorse interne sprecate, esternalizzare è inutile»

► CARRARA

La Cgil attacca l'azienda dei trasporti sull'esternalizzazione dei servizi. «Dopo l'ultimo sciopero di 8 ore del 5 ottobre 2016 e i precedenti dell'aprile 2015 e del 15 settembre 2016 nei confronti di CTT nord - si lamentano Riccardo Barontini e Leonardo Fazzi di Filt Cgil - dobbiamo rilevare, da parte dell'azienda, scarsa attenzione alle nostre denunce sul metodo di lavoro e nel merito delle decisioni assunte sulle esternalizzazioni».

A preoccupare sono le scelte dell'azienda, con il sindacato che denuncia di essere stato escluso dalle decisioni. «Riteniamo assolutamente arrogante la posizione dell'azienda che con scelte unilaterali determina il trasporto pubblico sul territorio di Massa Carrara senza il dovuto controllo della Regione o del proprio delegato sul territorio», spiegano dalla Filt Cgil

«Il sottoutilizzo delle risorse presenti in azienda procurano danni occupazionali ed econo-



Un autobus della Ctt Nord (foto d'archivio)

mici che naturalmente paghiamo noi cittadini attraverso le tasse regionali pertanto chiediamo con insistenza che vi sia una ricognizione sul numero del personale, dei mezzi utilizzati e utilizzabili. A causa di queste mancate risposte siamo

giunti a scontri che sono sfociati in scioperi creando difficoltà alla cittadinanza e ce ne dispiace, ma è anche giusto far sapere che il costo di questi scioperi pesa anche sulle tasche dei lavoratori che nonostante tutto, continueranno la loro battaglia

per un servizio adeguato, un uso migliore delle risorse interne onde evitare esternalizzazioni pesanti, come nel caso della Lunigiana a difesa della buona occupazione, della sicurezza e della legalità», concludono Fazzi e Barontini.